










Istituto Comprensivo Perugia 1 – Francesco Morlacchi
Indirizzo Musicale



Piano triennale dell'offerta formativa
a.s. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019
AGGIORNAMENTO A.S. 2018/2019

ALLEGATO A - Macroaree di Progetto

	DENOMINAZIONE	DETTAGLIO
	<p>1</p> <p>PROGETTO VIAGGIO...VERSO IL MIO FUTURO</p> <p>Accoglienza, continuità, orientamento</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 3</p>
	<p>2</p> <p>PROGETTO TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI</p> <p>Inclusione, Recupero e Potenziamento</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 5</p>
	<p>3</p> <p>PROGETTO DIAMO IL BUON ESEMPIO</p> <p>Legalità e Cittadinanza</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 7</p>
	<p>4</p> <p>PROGETTO IL PIANETA ALFABETO</p> <p>Lettura e scrittura</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 9</p>
	<p>5</p> <p>PROGETTO ATLETI A SCUOLA</p> <p>Educazione Fisica</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 11</p>
	<p>6</p> <p>PROGETTO ARTE, SUONI E COLORI</p> <p>Linguaggi espressivi e conoscitivi</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 13</p>
	<p>7</p> <p>PROGETTO CHE LINGUA PARLIAMO?</p> <p>Potenziamento Lingua straniera</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 15</p>
	<p>8</p> <p>PROGETTO L'ORTO DELLA CONOSCENZA</p> <p>Storia, Geografia, Scienze</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 16</p>
	<p>9</p> <p>PROGETTO PER UNA SCUOLA DIGITALE</p> <p>L'uso delle tecnologie a scuola</p>	<p>VEDI SCHEDA PROGETTO A PAG. 18</p>

SCHEDA PROGETTO 1	
Denominazione	PROGETTO VIAGGIO... VERSO IL MIO FUTURO Accoglienza, Continuità, Orientamento
Titoli progetti/plessi coinvolti	APRIAMO GLI OCCHI (primaria Colle Umberto e Cenerente) PROGETTO CONTINUITÀ (Infanzie Primarie e Secondarie I grado dell'Istituto) PROGETTO CONTINUITÀ: LE REGOLE (Nidi, Infanzie, Primarie e Secondarie I grado dell'Istituto) PROGETTO INTERCULTURA UN ARTE TANTE ARTI:IL NOSTRO PAESE Infanzie, Primarie e Secondarie I grado dell'Istituto) PROGETTO ACCOGLIENZA (Secondaria di Primo Grado Elce) PROGETTO ORIENTAMENTO (Secondaria di Primo Grado) PROGETTO NATALE (Infanzia, Primaria dell'Istituto, Secondaria di Primo Grado Colle Umberto) TUTTI INSIEME PER CONCLUDERE L'ANNO SCOLASTICO (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado Colle Umberto) CORO DI VOCI BIANCHE (Continuità Primaria Secondaria Montegrillo e Colle Umberto) PROGETTO ATELIER CREATIVO (Progetto Istituto di continuità primaria-secondaria)
Traguardo di risultato	Predisporre un progetto che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti per orientarsi meglio nel passaggio tra i diversi ordini di scuola valido anche per i futuri anni scolastici nell'ottica della ricerca
Obiettivo di processo	Creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); Evitare che ci siano fratture tra vita scolastica ed extrascuola facendo sì che la scuola si ponga al centro di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale)
Situazione su cui si interviene	L'istanza della continuità educativa, per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola. Il nostro istituto si pone come obiettivo primario di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.
Attività previste	Nidi del territorio, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria Costituzione di una commissione continuità in cui siano presenti i docenti dei tre ordini di scuola Pianificazione del progetto Conoscenza, comparazione, confronto dei reciproci programmi Pianificazione attività didattiche comuni per la continuità Predisposizione fascicolo informativo per il passaggio delle notizie Pianificazione delle attività di Open Day Pianificazione del progetto Orientamento
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituto per retribuzione ore eccedenti

	Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Risorse umane (ore) /area	Docenti interni Apertura al territorio
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Partecipazione alle diverse attività Presenza e collaborazione docenti in commissione Questionari di gradimento per alunni e genitori
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Favorire i momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro e diffondere il valore della convivenza, della cooperazione e della condivisione tra alunni, docenti, famiglie e territorio
SCHEDA PROGETTO 2	
Denominazione	PROGETTO TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI Progetto di inclusione, recupero e potenziamento
Titoli progetti/plessi coinvolti	UN MONDO SENZA CONFINI (INFANZIA COLLE UMBERTO) STORIE CHE VIAGGIANO...BAMBINI CHE S'INCONTRANO (Inf Agazzi) QUA LA MANO AMICO MIO TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI (Infanzia alfabetagamma) PROGETTO GIADA - ERIKSON: INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA (Primarie dell'Istituto) UN MOMENTO STO PENSANDO. IMPARARE AD IMPARARE CON IL METODO (PON Competenze di base, Primaria cl 5 -Secondaria primo grado) LA MATEMATICA NELLA STORIA (classe IV Primaria Masih) SCACCHI A SCUOLA (Primaria Valentini) BEAUTIFUL MIND, Potenziamento classi terze (PON competenze di base, Secondaria di Primo Grado) BEAUTIFUL MIND, Recupero classi prime e seconde (PON competenze di base, Secondaria di Primo Grado) PRIMA RUDIMENTA LINGVAE LATINAE (Secondaria di Primo Grado) CRESCERE INSIEME: recupero lingua inglese e italiano L2 (Scuola Secondaria)
Priorità cui ci si riferisce	Innalzamento dei livelli di istruzione e competenze, rispettando i tempi e stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali attraverso un'organizzazione flessibile e diversificata; Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica; Educazione alla cittadinanza attiva e alla formazione permanente, attraverso una scuola aperta, trasparente, partecipativa e inclusiva, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica (favorire anche nella scuola secondaria lavoro per classi aperte e gruppi di livello, attività laboratoriali); Potenziamento delle competenze linguistiche e logicomatematiche certificazioni internazionali e la sperimentazione con la Facoltà di matematica dell'Università degli Studi di Perugia;
Traguardo di risultato	Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico, la motivazione degli alunni e la loro capacità di meta cognizione per ridurre il numero degli insuccessi scolastici e, in particolare, relativamente alle prove invalsi, attraverso l'analisi degli errori più

	comuni, adeguare le programmazioni e le metodologie didattiche.
Obiettivo di processo	1) Incrementare le ore dei corsi di recupero 2) Istituire una settimana di flessibilità, alla fine del 1° quadrimestre, a classi aperte e gruppi omogenei di livello per recupero e potenziamento
Situazione su cui si interviene	Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica è in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale.
Attività previste	Nella scuola dell'infanzia: durante le ore di compresenza, vengono programmate attività a classi aperte per gruppi di livello, in modo da agevolare la personalizzazione degli apprendimenti in base alla fascia d'età e rispondere meglio ai bisogni degli alunni che manifestano qualche difficoltà Nella scuola primaria: i docenti del potenziamento affiancano per alcune ore in orario curricolare e per un'ora a settimana in orario extracurricolare gli alunni in difficoltà Nella scuola secondaria: vengono realizzate alcune ore di attività in orario extracurricolare per piccoli gruppi; nella seconda metà di febbraio per una settimana in orario curricolare vengono realizzate attività a classi parallele per gruppi di livello
Risorse finanziarie necessarie	Fondo di Istituto, Fondi PON.
Risorse umane (ore) /area	Docenti applicatori metodo Feuerstein Docenti area lettere, matematica
Altre risorse necessarie	Esperti esterni; Convenzione con Dipartimento di matematica dell'Università di Perugia
Indicatori utilizzati	Prove iniziali per verificare le carenze degli allievi in matematica e italiano nel caso del recupero, il livello di partenza nel caso del potenziamento. Prova finale per registrare eventuali progressi per il recupero, esame per la certificazione della competenza nel caso del potenziamento. % di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati N° ore di recupero offerte dalla scuola N° ore di potenziamento offerte dalla scuola
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Si veda piano di miglioramento, risultati studenti

SCHEDA PROGETTO 3	
Denominazione	PROGETTO DIAMO IL BUON ESEMPIO Legalità e Cittadinanza
Titoli progetti/plessi coinvolti	GESENU (Infanzia Cenerente, Primarie Sabatini e Cenerente) PON A SCUOLAFACCIAMO LA DIFFERENZA (primaria Rodari) PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE (Scuole Primarie dell'Istituto)

	<p>I POVERI CI VIVONO ACCANTO (Primaria Rodari)</p> <p>REGOLIAMOCI SEMI DI LEGALITÀ (Primaria Colle Umberto, Cenerente, Rodari)</p> <p>LA COSA PIU' IMPORTANTE (Infanzia Cenerente)</p> <p>NOI E IL MONDO (classe V Primaria Rodari)</p> <p>PICCOLI CITTADINI CRESCONO (primaria colle umberto)</p> <p>PON C & C CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Primaria Valentini)</p> <p>DALL'IO AL NOI: LA CITTÀ CHE VOGLIAMO (Classi III delle Scuole Secondarie di Primo Grado)</p> <p>IO CLICCO POSITIVO (Progetto di Istituto Scuola Primaria cl 4/5 e Secondaria)</p> <p>INSIEME IN INTERNET SENZA PAURA (Progetto bando Cassa di Risparmio Perugia, in attesa di approvazione - Docenti, famiglie, alunni principalmente Secondaria)</p> <p>SCUOLA BELLA (tutti gli ordini di scuola, azioni di volontariato da parte di genitori e associazioni per rendere la scuola più bella)</p>
Priorità cui ci si riferisce	<p>Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni</p> <p>Diffondere tra le giovani generazioni la cultura del rispetto del territorio.</p> <p>Educare alla solidarietà.</p>
Traguardo di risultato	<p>Favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria</p> <p>Educare i popoli e le comunità affinché divengano protagonisti del proprio futuro</p>
Obiettivo di processo	<p>Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali</p> <p>Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali.</p>
Situazione su cui si interviene	<p>Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola</p>
Attività previste	<p>Incontri formativi con esperti esterni di associazioni ed enti esterni.</p> <p>Incontri propedeutici di conoscenza informazione sul tema per docenti e genitori</p> <p>Interventi con operatori e funzionari di polizia postale e municipale</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie nell'organizzazione delle attività</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Contributo genitori</p> <p>Fondo d'Istituto</p> <p>Fondi Fondazione Cassa di Risparmio</p>
Risorse umane (ore) /area	<p>Esperti interni ed esterni</p>
Altre risorse necessarie	<p>Sponsor</p>
Indicatori utilizzati	<p>Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari</p> <p>Ricaduta positiva nel gruppo classe</p>
Stati di avanzamento	<p>Monitoraggio in itinere e finale</p>
Valori/situazione attesi	<p>Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili lesivi del patrimonio ambientale, artistico e culturale cittadino.</p>

SCHEMA PROGETTO 4	
Denominazione	PROGETTO PIANETA ALFABETO Letture e scrittura
Titoli progetti/plessi coinvolti	PROGETTO LETTURA: I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE (infanzia colle umberto) PROGETTO LETTURA (Infanzia e Primaria Cenerente PRIMARIA Colle Umberto) PROGETTO LETTURA (Infanzia e Primaria Cenerente, Valentini CHI LEGGE VOLA) LA VALIGIA DEL NARRATORE (Infanzia Agazzi, Secondaria di Colle Umberto, Primaria Rodari) RACCONTIAMO UNA FIABA (classi I, II, III Primaria Rodari) IL CARAVAN DEI RACCONTI: BIBLIOBUS (Primarie Colle Umberto e Cenerente) LO SCRIGNO DEI SOGNI (Primaria Colle Umberto) BIBLIOBUS (Primarie Cenerente, Colle Umberto)
Priorità cui ci si riferisce	Promuovere la cultura, l'interesse e la motivazione personale degli alunni attraverso la lettura e la conoscenza degli autori. Sperimentare metodologie e strategie didattiche diversificate e di cooperative learning. Realizzare progetti di continuità condivisi tra i diversi ordini di scuola
Traguardo di risultato	Progettare percorsi di lettura e di scrittura partendo dagli interessi degli alunni, dalla scrittura autobiografica: diario, lettera, racconto autobiografico, articolo di giornale, fino alla conoscenza dei vari generi letterari e della scrittura contemporanea.
Obiettivo di processo	1) Sviluppare la motivazione alla lettura e alla scrittura 2) Percorsi laboratoriali guidati di lettura scrittura 3) Realizzazione di un progetto continuità condiviso tra i diversi ordini di scuola. 4) Elaborare verifiche finali di un ordine di scuola che siano prove di ingresso per l'ordine successivo comuni a tutto il Comprensivo.
Situazione su cui si interviene	In generale si registra una difficoltà da parte delle nuove generazioni ad accostarsi spontaneamente alla lettura se non è supportata e veicolata dai nuovi media, pertanto si evidenzia una criticità nel coinvolgimento degli alunni soprattutto nella scuola secondaria di I grado, nelle attività di lettura e conseguentemente di scrittura di testi.
Attività previste	Nella scuola dell'infanzia ascolto e verbalizzazione di storie riordino di sequenze in ordine cronologico proposte in modalità comunicative diversificate. Nella scuola primaria: racconti orali e scritti di vario argomento e di vari generi. Completamento di storie. Riordino di sequenze. Riscrittura di storie da vari punti di vista. Utilizzo di programmi e tecnologie multimediali nelle attività previste. Nella scuola secondaria: attività rivolte ad un uso critico e consapevole del linguaggio verbale e del linguaggio multimediale e delle nuove tecnologie. Attività rivolte al consolidamento/potenziamento dei traguardi di competenze previste dalle Indicazioni Nazionali

Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituito per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Fondi PON Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Risorse umane (ore) /area	Docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria di posto comune e di Scuola Secondaria di lettere
Altre risorse necessarie	Esperti esterni, strutture pubbliche (Biblioteca Comunale)
Indicatori utilizzati	Prove iniziali per verificare la situazione di partenza degli allievi. Prove intermedie e di valutazione in itinere e prove finali per registrare eventuali progressi. % di alunni frequentanti i corsi extracurricolari su quelli individuati
Valori/situazione attesi	Si veda piano di miglioramento, risultati studenti

SCHEDA PROGETTO 5	
Denominazione	PROGETTO ATLETI A SCUOLA Educazione Fisica
Titoli progetti/plessi coinvolti	AVVIAMENTO ALLA GINNASTICA ARTISTICA (Infanzia Agazzi) A SCUOLA DI CIRCO (INFANZIA CENERENTE COLLE UMBERTO) EDUCAZIONE FISICA CON POTENZIAMENTO INS SCUOLA SECONDARIA I GRADO (Primarie Istituto) GIOCARRE PER CREDERE (classe II Primaria Colle Umberto) RACCHETTE DI CLASSE (Primaria Cenerente) PON SPORTIVAMENTE ABILI (Primarie dell'istituto 4/5) AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA (I, III E IV Primaria Valentini) GRUPPO SPORTIVO: IL TERZO TEMPO (Secondaria di Primo Grado) GIOCO E SPORT MINIVOLLEY (Scuola Primaria Valentini I, IV e V)
Priorità cui ci si riferisce	Il progetto intende valorizzare le esperienze legate all'area motoria, in modo da permettere che i processi di formazione personale, che passano anche attraverso gli apprendimenti motori, possano svilupparsi in un percorso di attività sistematiche coerenti e organizzate. Il progetto ha anche lo scopo di migliorare gli stili di vita degli alunni, educare a interiorizzare una cultura dello sport e favorire l'interdisciplinarietà tra l'attività motoria e le altre materie
Traguardo di risultato	Offrire occasioni sportive ed interventi formativi specifici e mirati che siano non solo finalizzati al benessere fisico, ma anche al benessere psicologico, intesa collaborativa, rispetto e condivisione di regole.
Obiettivo di processo	Motivare gli alunni, stimolando in loro la volontà di confrontarsi positivamente con gli altri compagni favorendo l'accettazione di sé e degli altri Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali. Offrire a tutti le medesime opportunità formative per far emergere in ciascuno lo spirito sportivo e fare gioco di squadra.

	Prevenire situazioni di disagio
Situazione su cui si interviene	Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ampiezza del suo territorio, raccoglie situazioni diversificate tra loro: alunni provenienti da paesi diversi, alunni con disabilità fisiche e/o psicologiche, alunni con bisogni educativi speciali, alunni con problemi di sovrappeso, alunni con situazioni problematiche familiari sociali; questo ci porta ad incentivare la pratica sportiva come momento di unione cercando di arginare le situazioni problematiche integrando ogni singola individualità.
Attività previste	Psicomotricità Giochi di squadra Eventi (Giochi della gioventù, Grifonissima, Evento di fine progetto)
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituto per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Fondi PON Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche (costi trasporti)
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni (docenti di potenziamento) ed esterni, tirocinanti università Scienze Motorie.
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Ricaduta positiva nel gruppo classe
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Diffusione della Cultura sportiva Favorire l'autostima al fine di una fattiva collaborazione Promuovere l'inclusione sociale

SCHEDA PROGETTO 6	
Denominazione	PROGETTO ARTE, SUONI E COLORI Linguaggi espressivi e conoscitivi
Titoli progetti/plessi coinvolti	ED. MUSICALE LA BANDA DEGLI UNISONI (Infanzia Colle Umberto) LABORATORI MUSICALI DI GIO' (Infanzia Alfabetagamma) GIOCARRE A FARE TEATRO (INFANZIA PRIMARIA CENERENTE) ESPRIMERSI TEATRANDO (Classe V Primaria Masih) LABORATORIO TEATRALE (classe I Primaria Valentini) CRESCERE CON LA MUSICA DI ALESSIA PEDUCCI (Primaria Cenerente, classi IV e V Primaria Colle Umberto, Valentini) ORIGAMI HANJI (CL 1/2/3 PRIMARIA COLLE UMBERTO) L'ARTE DEGLI ANTICHI MAESTRI (classi II, III, IV e V Primaria Valentini, Primaria Masih, classi I, II, III, IV A e IV B Primaria Rodari) SCHOLA CANTORUM (Scuola Secondaria di Primo Grado) CANTO CORALE (Tutti i plessi, tutte le classi) LA PERUGIA CELATA (Progetto di Istituto)

	<p>LA NATURA DELL'ARTE (Scuola Secondaria di Primo Grado)</p> <p>RINASCIMENTO IN GALLERIA (Scuola Secondaria di Primo Grado)</p> <p>IL MONDO DELLE SCHOOL BANDS (Secondaria di Primo Grado)</p>
Priorità cui ci si riferisce	<p>Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di espressione, comunicazione e osservazione per leggere e comprendere immagini e/o diverse creazioni artistiche, di acquisizione di una personale sensibilità estetica tale da maturare un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico; di conoscenza del linguaggio musicale, comprensione di stili e generi differenti, padronanza delle tecniche strumentali e della notazione musicale.</p> <p>I percorsi formativi si pongono lo scopo di riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo creativo manipolativo anche fuori della scuola, come momenti utili al processo di formazione e sviluppo della capacità di riflessione critica.</p>
Traguardo di risultato	<p>Progettare azioni finalizzate nelle quali l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio creativo espressivo facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.</p> <p>Pertanto si rende necessario elaborare un curriculum più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, che si pone come obiettivo primario quello di perseguire sia la continuità orizzontale che quella verticale, organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.</p>
Obiettivo di processo	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Usare la creatività per trasformare tutto ciò che ci circonda.</p> <p>Educare all'ascolto, alla lettura di opere d'arte e ai differenti linguaggi espressivi</p> <p>Dare forma alle esperienze attraverso modalità grafico pittoriche manipolative ed espressive</p>
Situazione su cui si interviene	<p>Il nostro Istituto Comprensivo è a Indirizzo Musicale pertanto promuove ed incentiva percorsi espressivomusicali fin dalla scuola dell'Infanzia per la costruzione di un percorso unitario nei tre ordini di scuola.</p> <p>Si interviene sia per valorizzare casi di eccellenze sia per arginare situazioni di difficoltà favorendo momenti di apprendimento cooperativo.</p>
Attività previste	<p>Nella scuola dell'infanzia: durante le ore di compresenza, vengono programmate attività a classi aperte per gruppi di livello, in modo di agevolare lo sviluppo delle abilità espressivo, manipolativo e creative del bambino. Inoltre vengono utilizzati anche quei tempi non strutturati nei quali è possibile incentivare la motivazione e l'interesse per le attività espressivomanipolativocreativomusicali.</p> <p>Nella scuola primaria: i docenti organizzano i laboratori, che vengono seguiti in orario curricolare, sono intesi e vissuti da docenti ed alunni del nostro Istituto soprattutto come forma mentale, oltre che come luoghi fisici, con attività che vedono i bambini stessi protagonisti del proprio percorso di crescita. Nel corso dell'anno nelle diverse classi della scuola primaria vengono proposti in orario curricolare, vari laboratori di attività creative, manipolative, musicali ed espressive, che si pongono l'obiettivo di applicare tecniche espressive diverse e di potenziare lo sviluppo delle capacità essenziali attraverso la</p>

	<p>manipolazione e la musica. I docenti integrano dunque l'insegnamento sia dell'educazione all'immagine sia dell'educazione musicale e favoriscono lo sviluppo della creatività attraverso l'uso delle varie tecniche espressive, graficopittoriche, manipolative e musicali.</p> <p>Nella scuola secondaria: i docenti di educazione artistica strutturano laboratori nei quali gli alunni realizzano elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. I docenti di Ed. musicale strutturano laboratori nei quali gli alunni hanno la possibilità di implementare le proprie conoscenze musicali anche attraverso la conoscenza di diversi strumenti musicali (flauto dolce, chitarra, tastiera...). I docenti di Strumento e di Ed. Musicale in orario extracurricolari organizzano lezioni individuali e/o piccoli gruppi per insegnare le tecniche specifiche di alcuni strumenti (pianoforte, violoncello, chitarra, flauto traverso) ed attivano un corso di orchestra e di coro per sviluppare nei ragazzi la propensione alla musica d'insieme.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondo istituito per eventuali iniziative in orario extracurricolare; Contributi delle famiglie per eventuali iniziative extrascolastiche
Risorse umane (ore) /area	Docenti interni ed Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	<p>Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari</p> <p>Scuola infanzia: osservazione sistematica durante le attività di laboratorio dei bambini.</p>
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Crescita dell'interesse e della motivazione e trasformazione delle conoscenze in competenze per orientare gli alunni nelle loro scelte future.

SCHEDA PROGETTO 7	
Denominazione	PROGETTO CHE LINGUA PARLIAMO? Potenziamento lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)
Titoli progetti/plessi coinvolti	<p>FRIENDS ALL OVER THE WORD (Infanzia Colle Umberto)</p> <p>CHILD'S PLAY (classi IV A e IV B Primaria Rodari)</p> <p>AVVIAMENTO E SUPPORTO LINGUISTICO E SCOLASTICO (GO GLOBAL AMERICAN SCHOOL OF ENGLISH) (classe II Primaria Masih)</p> <p>CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (Primaria Valentini, Colle Umberto, Cenerente)</p> <p>LEARNING THROUGH CLIL (Primaria Valentini)</p> <p>KET, DELF, DELE: CERTIFICAZIONE NELLE LINGUE COMUNITARIE (classi Terze scuola Secondaria di Primo Grado)</p>
Priorità cui ci si riferisce	Il progetto nasce dall'esigenza di costruire i cittadini europei e quindi la consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie
Traguardo di risultato	Potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando competenze comunicative, di ascolto, comprensione e produzione scritta secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo che muove dalla scuola

	dell'infanzia fino alla scuola secondaria.
Obiettivo di processo	<p>Conoscenza di una o più lingue comunitarie</p> <p>Essere cittadini europei</p> <p>Sviluppare competenze comunicative di ricezione di interazione, produzione orale e scritta</p> <p>Continuità educativa e didattica</p> <p>Favorire la conoscenza e l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi</p> <p>Certificare le competenze acquisite</p> <p>Sperimentare variabili innovative efficaci</p>
Situazione su cui si interviene	Nei tre ordini di scuola si interviene per implementare le ore di lezione curricolari di Lingua poiché l'Istituto mira alla costruzione del concetto di Cittadino Europeo
Attività previste	<p>Attività ludiche</p> <p>Utilizzo delle tecnologie</p> <p>Metodologia laboratoriale espressivoteatrale</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Contributi delle famiglie</p> <p>Fondo di Istituto</p>
Risorse umane (ore) /area	Docenti interni anche del potenziamento ed Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Test per valutare la progressione della conoscenza della lingua
Stati di avanzamento	Monitoraggio attraverso osservazione e verifiche
Valori/situazione attesi	Innalzamento delle competenze linguistiche

SCHEMA PROGETTO 8	
Denominazione	PROGETTO L'HORTO DELLA CONOSCENZA Storia, Geografia, Scienze
Titoli progetti/plessi coinvolti	<p>POST L'OFFICINA DELLA SCIENZA (Primaria Rodari Cenerente, Colle Umberto, Masih, Secondaria di primo grado)</p> <p>NOI E IL BOSCO (classi I e II Primaria Rodari)</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE con ass. Monti del Tezio (primaria Cenerente e Colle Umberto)</p> <p>UNO SGUARDO VERSO IL CIELO (Infanzia Cenerente Colle Umberto)</p> <p>IL MONDO DEI SASSI (INFANZIA COLLE UMBERTO)</p> <p>PON ORTO DI CLASSE (PRIMARIA COLLE UMBERTO)</p> <p>PON SPOT...SI MANGIA (PRIMARIA CENERENTE)</p> <p>DOCUFILM (PON Competenze di base, Scuola Secondaria)</p>
Priorità cui ci si riferisce	<p>Progettare azioni finalizzate a migliorare il clima scolastico e la motivazione degli alunni</p> <p>Suscitare nei ragazzi il senso di appartenenza ad una collettività dove è necessaria l'assunzione di comportamenti consapevoli delle proprie</p>

	radici storiche sia nazionali che locali; Il progetto nasce dal desiderio di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del nostro territorio. Gli alunni attraverso un percorso guidato verranno stimolati ad indagare e ricercare i tesori del tempo e a far conoscere le radici storiche del proprio territorio.
Traguardo di risultato	Favorire nel medio lungo termine la diminuzione dello scarto in termini negativi tra i risultati scolastici scuola secondaria/scuola primaria Offrire occasioni per sperimentare come le varie discipline (storia, arte, geografia, scienze) studiate sui banchi di scuola abbiano numerose aree di connessione tra loro, Inserire nel curriculum scolastico la storia locale Trasformare lo studente da fruitore passivo delle conoscenze acquisite in protagonista attento e consapevole
Obiettivo di processo	Incrementare progetti che coinvolgano anche Enti locali e territoriali Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali.
Situazione su cui si interviene	Il nostro Istituto Comprensivo riconosce che l'apporto con le associazioni culturali, gli enti locali ecc. possano fornire proficue relazioni di collaborazione e di scambio. Il nostro istituto pertanto assume il territorio e la comunità locale come fonte di competenza e di esperienze che arricchiscono la scuola
Attività previste	1.Incontro informativo per tutti docenti partecipanti 2.Uscite guidate sul territorio 3.Attività laboratoriali
Risorse finanziarie necessarie	Contributo genitori Fondo d'Istituto
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni ed Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Sponsor
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Ricaduta positiva nel gruppo classe
Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale
Valori/situazione attesi	Limitare atteggiamenti demotivati che spesso generano atti incivili lesivi del patrimonio ambientale, artistico e culturale cittadino

SCHEDA PROGETTO 9	
Denominazione	PROGETTO SCUOLA DIGITALE L'uso delle tecnologie a scuola
Titoli progetti/plessi coinvolti	LABORATORIO D.I.C.O. (Secondaria di Primo Grado ELCE) PROGRAMMA IL FUTURO – LA SETTIMANA DEL CODICE (Secondaria di Primo Grado ELCE)

	<p>LA PALESTRA DELLA MATEMATICA:IL CODING (Modulo PON – Primarie dell'Istituto)</p> <p>RoboticaMENTE (Modulo PON – Scuola Secondaria dell'Istituto)</p> <p>UNA BUSSOLA PER NAVIGARE, COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE (Modulo PON – Scuola Secondaria dell'Istituto)</p> <p>ATELIER CREATIVO (Progetto di Istituto)</p> <p>ROBOTICA EDUCATIVA (classe V Primaria Rodari)</p> <p>ROBOTICA LEGO (primaria colle umberto 4)</p> <p>PROGRAMMA PER IL FUTURO (CODING PRIMARIA COLLE 4)</p> <p>GOOGLE SUITE D'ISTITUTO (Docenti dell'Istituto)</p>
--	---

Priorità cui ci si riferisce	Migliorare l'ambiente di apprendimento, l'orientamento strategico e l'organizzazione scolastica.
Traguardo di risultato	Rendere gli alunni protagonisti della costruzione del sapere , dotati di spirito critico e capaci di interagire in modo costruttivo con i propri pari e gli insegnanti con miglioramento del loro profitto in alcune discipline portanti e trasversali. Contribuire alla crescita ecosostenibile della nostra civiltà.
Obiettivo di processo	Utilizzare le nuove tecnologie per una partecipaione attiva degli studenti alla didattica, anche attraverso prime esperienze di coding e utilizzo dei linguaggi di programmazione. Reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi PON e POR Incrementare le tecnologie per realizzare una scuola 2.0 (video-proiettori interattivi pc,tastiere e mouse wireless, ecc..) cominciando dalle classi 1^. Incrementare la comunicazione attraverso internet, incentivando lo scambio/collaborazione virtuale, sia a livello didattico che amministrativo. Incrementare l'uso del sito scolastico e dei processi di dematerializzazione.
Situazione su cui si interviene	Prevalenza della didattica di tipo frontale Dotazione tecnologia obsoleta e scarsa propensione all'utilizzo delle tecnologie digitali nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione delle attività didattiche. Utilizzo delle risorse in rete e della comunicazione/condivisione di materiale didattico solo per un 5% stimato sulla totalità dei docenti e dei gruppi di studenti (classi).
Attività previste	Partecipazione ai bandi PON e POR. Attrezzare le aule di dotazioni moderne e interattive per lo sviluppo di competenze digitali. Favorire la condivisione di materiale didattico e valutativo attraverso l'uso di piattaforme adatte allo scopo, ad iniziare dal registro elettronico. Migliorare la fruibilità del sito scolastico ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Corsi di formazione sull'utilizzo e sulla metodologia applicata al digitale (maggiori dettagli nel piano Animatore Digitale in allegato). Partecipazione a reti di scuole per l'organizzazione di attività didattiche, laboratoriali e di formazione dei docenti. Arricchimento dell'offerta formativa con attività di coding, digital storytelling, CAD e stampa 3D.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi Buona Scuola per attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale (fondo animatore digitale, finanziamento canone connettività, fondo assistenza tecnica per scuole primo ciclo, fondo per la diffusione registro elettronico nella primaria). Fondi per la formazione dei docenti (500 euro a docente). Fondi PON Fondo di Istituto
Risorse umane (ore) /area	Esperti interni ed Esperti esterni. Team docenti digitali
Altre risorse necessarie	Laboratorio Atelier Creativo
Indicatori utilizzati	Livello di gradimento eventi attraverso la presenza dei genitori e questionari Ricaduta positiva nel gruppo classe Numero ore di didattica digitale, numero docenti formati, numero di studenti che partecipano alle attività extra-curricolari, numero visite sito internet e spazi cloud per la didattica

Stati di avanzamento	Monitoraggio in itinere e finale Per la programmazione triennale si veda il Piano Animatore Digitale allegato
Valori/situazione attesi	A partire dai valori rilevati nell'anno scolastico 2015/2016 (questionario dell'Animatore Digitale), incremento del 15% nel primo anno, del 10% nel secondo anno e del 5% nel terzo anno, relativamente alle competenze digitali dei docenti

Progetti pomeridiani curricolari ed extracurricolari						
	Scuole dell'Infanzia	Fabbisogno risorse	Scuole Primarie	Fabbisogno risorse	Scuole Secondarie	Fabbisogno risorse
SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO	Fino alle ore 16.00 con attività didattiche 16.30 su richiesta con servizio di mera vigilanza dalle 16.00 alle 16.30		Nelle scuole Masih, Rodari e Valentini e Colle Umberto sono organizzate fino alle 17.00 attività di doposcuola a pagamento da cooperative private	Personale cooperative	Dal lunedì al venerdì presso la sede centrale la scuola è aperta per i corsi di strumento musicale e attività di coro.	4 docenti Strumento, due docenti musica
SCUOLA APERTA AL TERRITORIO			Attività di aiuto compiti e dopo-scuola gestite da associazioni (astrolabio) o cooperative private (Papaveri Rossi, L'isola che non c'è)		Utilizzo delle palestre da parte di associazioni sportive con apertura a popolazione del quartiere	
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI			Progetto con la British Academy per attività pomeridiane facoltative e gratuite per gli alunni (drammatizzazione, aiuto compiti, approfondimento inglese e preparazione all'esame) Preparazione alla certificazione STARTER della Cambridge Academy		Progetto Beautiful Mind per la valorizzazione delle eccellenze matematiche in collaborazione con l'Università di Perugia, Dipartimento di matematica e Informatica; certificazione delle competenze delle varie accademie per francese, spagnolo e inglese	
AZIONI DI RECUPERO			Effettuate nei singoli plessi in orario curricolare con i docenti del potenziamento e in orario pomeridiano di volta in volta concordato con le famiglie		Effettuate nei singoli plessi in orario pomeridiano di volta in volta concordato con le famiglie principalmente dagli insegnanti di potenziamento	
AZIONI DI ORIENTAMENTO			Viene organizzata una giornata in cui gli alunni vanno nella scuola secondaria ad assistere alle lezioni e c'è un giorno di apertura pomeridiana della scuola al		Mattinata in cui le scuole superiori tengono un loro sportello presso la sede centrale	

			momento delle iscrizioni (open day)	
LABORATORI SPORTIVI				Attività di avviamento alla pratica sportiva 4 ore settimanali
MANIFESTAZIONI SPORTIVE			I docenti di ed. fisica organizzano una manifestazione finale all'interno dell'Istituto	Nell'ambito dei gruppi sportivi è prevista una manifestazione finale all'interno dell'Istituto e anche la partecipazione ad eventi con le altre scuole
MANIFESTAZIONI FINALI	Saggi di musica, motoria, progetti PON	Esperti esterni a pagamento dalle famiglie	Saggi di musica, drammatizzazioni ecc..	Saggi di musica, drammatizzazioni ecc.. Esami
LABORATORI DIGITALI				Laboratorio DICO Laboratorio di Coding Laboratorio Robotica Competenze digitali Atelier creativo
LABORATORI ARTISTICI				Laboratorio pomeridiano in occasione del progetto La Perugia Celata Rinascimento in Galleria
LABORATORI LINGUISTICI (Inglese, francese, spagnolo, latino, la lettura nell'era del digitale)			Potenziamento in lingua inglese per le classi quinte, Primaria Rodari	Vengono effettuati con l'organico di potenziamento 3 gruppi di recupero (uno destinato alle prime, uno alle seconde e uno alle terze. Potenziamento lingua latina, orientamento in uscita verso i licei.
LABORATORI MUSICALI			Coro di voci bianche	School Bands

Valutazione del comportamento e valutazione strumento musicale

a. Valutazione del comportamento

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con il rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto già a partire dall'anno scolastico 2017/18

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2), stabilita collegialmente dai docenti, a partire dal corrente anno scolastico, sarà espressa attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, anche nella scuola secondaria.

Tale giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, è disposta nei confronti dell'alunno che non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

Griglia di valutazione comportamento - scuola dell'infanzia

COMPORAMENTO	SI	NO	IN PARTE
Frequenta volentieri la scuola			
È inserito nel gruppo dei coetanei			
Collabora con gli insegnanti			
È autonomo nelle attività della vita scolastica			
Rispetta le regole della vita scolastica			
Dimostra autocontrollo			
Conversa correttamente rispettando i tempi di intervento			
Ha cura del materiale didattico			

Griglia di valutazione comportamento - scuola primaria

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Porta a termine sporadicamente il	Porta a termine il proprio lavoro in	Porta a termine sostanzialmente il	Porta a termine il proprio lavoro sia a	Porta a termine responsabilmente il

proprio lavoro sia a casa che a scuola Non rispetta le regole convenute, gli oggetti e l'ambiente Non si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo	modo incostante sia a casa che a scuola Talvolta non rispetta le regole convenute, gli oggetti, l'ambiente Talvolta non si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo	proprio lavoro sia a casa che a scuola Rispetta sostanzialmente le regole convenute, gli oggetti, l'ambiente Si pone in maniera abbastanza collaborativa e responsabile all'interno del gruppo	casa che a scuola Rispetta le regole convenute, gli oggetti, l'ambiente Si pone in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo	proprio lavoro sia a casa che a scuola Rispetta sempre e interiorizza consapevolmente le regole convenute; rispetta sempre gli oggetti e l'ambiente Si pone sempre in maniera collaborativa e responsabile all'interno del gruppo
--	--	--	--	---

Griglia di valutazione comportamento - scuola secondaria

Nella scuola secondaria la valutazione dell'impegno (intensità e continuità), attenzione, concentrazione, organizzazione (metodo di studio) e senso critico, viene valutato da ciascun docente all'interno del voto di disciplina, mentre il voto di comportamento scaturisce dalla media aritmetica delle valutazioni date da ciascun docente rispetto ad autocontrollo e responsabilità secondo i sotto elencati criteri:

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRITTORI
Ottimo (10)	Corretto, responsabile e propositivo	Acquisizione di coscienza civile	A	L'alunno è corretto con tutto il personale scolastico. Rispetta gli altri ed i loro diritti riconoscendo le differenze individuali. Rispetta l'ambiente e il materiale scolastico. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
		Partecipazione alla vita didattica		Frequenta le lezioni rispettando gli orari. Giustifica regolarmente le assenze o i ritardi. Dimostra un atteggiamento propositivo e collaborativo con i docenti e con il gruppo classe sia nelle attività scolastiche che extrascolastiche È sempre munito del materiale necessario e rispetta in modo puntuale le consegne

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRITTORI
Distinto (9)	Corretto e responsabile	Acquisizione di coscienza civile	B	L'alunno è corretto con tutto il personale scolastico. Rispetta l'ambiente e il materiale scolastico. Ha un comportamento rispettoso delle regole e dei regolamenti
		Partecipazione alla vita didattica		Frequenta le lezioni rispetta gli orari scolastici. Giustifica regolarmente le assenze o i ritardi. Dimostra interesse per le attività didattiche. È sempre munito del materiale necessario e rispetta in modo costante le consegne

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRITTORI
Buono (8)		Acquisizione di coscienza civile	C	L'alunno ha un comportamento sostanzialmente corretto con tutto il personale scolastico. Mostra un atteggiamento in genere attento all'ambiente e al materiale scolastico. Ha generalmente un comportamento rispettoso delle regole e dei regolamenti, ma talvolta riceve richiami verbali
		Partecipazione alla vita didattica		Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica assenze e ritardi. Segue con discreta partecipazione e generalmente collabora alla vita scolastica. Solitamente munito del materiale necessario, rispetta generalmente le consegne.

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRITTORI
Discreto (7)		Acquisizione di coscienza civile	D	Non ha un comportamento sempre corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni, adottando talvolta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti Mostra generalmente un atteggiamento non accurato verso l'ambiente e il materiale scolastico Talvolta non rispetta le regole e i regolamenti, riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto
		Partecipazione alla vita didattica		Evidenzia assenze e ritardi e/o non giustifica regolarmente Collabora raramente alla vita della classe ed è poco partecipe all'attività scolastica Talvolta non è munito del materiale scolastico necessario, e non rispetta le consegne

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRITTORI
Sufficiente (6)		Acquisizione di coscienza civile	E	Ha un comportamento poco corretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni e mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti Mostra sempre un atteggiamento non rispettoso verso l'ambiente e il materiale scolastico Tende a violare regole e regolamenti, ricevendo ammonizioni verbali o scritte e/o sanzioni disciplinari
		Partecipazione alla vita didattica		Evidenzia assenze e ritardi e non giustifica regolarmente Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni Spesso non è munito del materiale scolastico necessario, e rispetta le consegne solo saltuariamente

VOTO	INDICATORI	OBIETTIVI		DESCRIPTORI
Non sufficiente (5)		Acquisizione di coscienza civile	F	Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti del personale scolastico e dei compagni Mostra un atteggiamento irresponsabile e trascurato verso l'ambiente e il materiale scolastico Viola regole e regolamenti, ricevendo ammonizioni verbali o scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona e al ruolo del personale scolastico Gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendono volutamente gli altri studenti Danni intenzionalmente ai locali alle strutture, agli arredi scolastici Episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica e/o comportano pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola
		Partecipazione alla vita didattica		Evidenzia costantemente assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni Sistematicamente privo del materiale scolastico e non rispetta le consegne

Valutazione insufficiente (Voto di condotta 5)

L'alunno nel corso dell'anno si è reso responsabile di atteggiamenti e comportamenti che hanno richiesto interventi di natura sanzionatoria comportante l'allontanamento dall'istituto per un periodo superiore a 15 giorni, anche non consecutivi, in violazione delle norme stabilite dal regolamento di istituto e dai contenuti dello statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 235/07 e precisazioni contenute nella nota 3602/PO del 31/07/08). Successivamente all'irrogazione della sanzione, lo studente non ha mostrato segni apprezzabili e concreti di modifica del suo comportamento.

b. Valutazione dello strumento musicale

Fermi restando gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura frastica e metro-ritmica e struttura melodico-armonica con le relative connotazioni agogico-dinamiche.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE COMPETENZE

Ottimo (10) 1. conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende a pieno il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale; 4. ha sviluppato un ottimo senso ritmico, esegue con sicurezza i brani proposti, ha mostrato capacità di ascolto; 5. utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo;

Distinto (8-9) 1. utilizza con sicurezza gli elementi fondamentali della notazione; 2. comprende il senso del linguaggio specifico; 3. ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale; 4. ha acquisito un buon senso ritmico, esegue correttamente i brani proposti, ha mostrato buone capacità d'ascolto; 5. utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive; 6. affronta lo studio in modo autonomo.

Buono (7) 1. conosce gli elementi della notazione musicale e li usa se guidato; 2. ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale; 3. ha acquisito il senso ritmico, esegue i brani proposti anche se con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto; 4. utilizza, seguendo le indicazioni dell'insegnante, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti; 5. affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo.

Sufficiente (6) 1. conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li usa in modo approssimativo; 2. nella pratica strumentale manifesta difficoltà; 3. ha acquisito un debole senso ritmico, esegue i brani proposti con incertezze, ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo; 4. utilizza in modo semplice il materiale sonoro; 5. necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio.

Insufficiente (4-5) 1. conosce in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà; 2. nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà; 3. ha acquisito uno scarso senso ritmico, esegue i brani proposti con difficoltà, ha mostrato limitate capacità di ascolto; 4. utilizza con difficoltà il materiale sonoro; 5. necessita di guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio.

PIANO PER L'INCLUSIVITÀ A.S. 2018 – 2019

a. Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dalla C.M. N° 8 DEL 6 MARZO 2013 e legislazione successiva, il presente Piano ha la finalità di permettere il pieno godimento del diritto fondamentale dell'integrazione scolastica, intesa come crescita negli apprendimenti, nella comunicazione, nella socializzazione, negli scambi relazionali e quindi nella crescita umana e culturale dei bambini e dei ragazzi frequentanti le scuole dell'Istituto e in particolare di quelli diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

L'obiettivo è quello di accompagnare e sostenere lo sviluppo psico-affettivo e socio-relazionale dei bambini della scuola dell'infanzia, fragile e importante momento di crescita e quello degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, essenziale per porre le fondamenta dell'alfabetizzazione culturale dell'uomo e del cittadino del mondo.

Compiti/azioni:

- Rilevazione dei BES presenti
- Elaborazione dei dati
- Realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli allievi:
 - o PEI
 - o PDP per alunni con DSA
 - o PDP con alunni con altri bisogni educativi
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli allievi, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- Valutazione del grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi ed, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola;
- Individuazione di aree di intervento;
- Cura delle fasi di transizione che caratterizzano l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Sviluppo di un curriculum orientato alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Acquisizione e distribuzione delle risorse esistenti e aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti d'inclusione;
- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- Organizzazione del sostegno all'interno della scuola;
- Condivisione di iniziative a supporto del dialogo e dell'interazione scuola-famiglia.

b. L'ingresso a scuola: continuità ed accoglienza

Il nostro impegno per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, inizia da subito; contestualmente all'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti:

- prendono visione della diagnosi clinica e della diagnosi funzionale, il PDF e il PEI eventualmente redatti prima dell'iscrizione nel nostro Istituto, per avere un'idea di quelle che sono le potenzialità e le difficoltà dell'alunno in ingresso;
- incontrano insegnanti ed eventuali operatori che hanno accompagnato l'allievo durante gli anni scolastici precedenti e contattano i servizi socio-sanitari;
- se lo ritengono necessario, incontrano la famiglia per aver un quadro il più possibile completo dell'alunno e del suo contesto extrascolastico.

Al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà sono previste attività di **Accoglienza** del gruppo-classe in particolar modo in presenza di una disabilità.

Si prevede anche la possibilità, nel caso lo si ritenga opportuno, **che l'insegnante di sostegno del ciclo precedente accompagni l'alunno e affianchi il docente del nuovo ordine di scuola durante il primo periodo dell'attività scolastica**, per facilitare il delicato momento del passaggio di grado.

Alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria, sarà attivato il **Progetto Continuità**: l'alunno avrà così la possibilità di visitare gli spazi dell'Istituto per prendere confidenza con la nuova struttura e svolgere alcune attività, accompagnato dagli alunni della classe superiore.

c. La valutazione in uscita

I team docenti di ogni ordine e grado provvedono a stabilire in autonomia i criteri di valutazione per gli alunni in situazione di handicap, rifacendosi agli obiettivi contenuti nel PEI di ciascuno, e valutando attentamente il comportamento e la partecipazione alle attività didattiche proposte.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti titolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. **Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.**

Alle alunne e agli alunni con disabilità che **non si presentano agli esami** viene rilasciato un **attestato di credito formativo**. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Ai fini della valutazione di un alunno con deficit, il GLH ha individuato i seguenti criteri:

1. assiduità nella frequenza;
2. rispetto delle regole (compatibilmente con la tipologia dell'handicap);
3. autonomia personale (cura di sé; orientamento in spazi conosciuti etc.);
4. autonomia sociale (partecipazione all'attività della classe; interazione corretta con gli altri;
5. conoscenza nell'uso del denaro; gestione dei propri dati anagrafici etc.);
6. area didattico – disciplinare: la valutazione dell'apprendimento didattico è particolarmente delicata se diretta agli alunni con PEI curricolare e non può prescindere dalla consapevolezza che:
 - a) le verifiche oggetto di valutazione devono rispettare i contenuti definiti e sottoscritti nel PEI; in ogni caso, va comunicato all'alunno la parte di verifica che deve essere correttamente svolta per giungere ad un risultato di sufficienza;
 - b) deve tenere conto dell'incidenza dell'handicap sul processo di apprendimento.

A scopo puramente esemplificativo e chiarificatore si allega una griglia di valutazione redatta tenendo conto delle competenze da raggiungere.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Competenza non raggiunta e problematiche comportamentali	4	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Competenza non raggiunta	4-5	Totalmente guidato e non collaborativo
Competenza raggiunta in parte	5	Guidato
Competenza sostanzialmente raggiunta	6	Parzialmente guidato
Competenza raggiunta in modo soddisfacente	7-8	In autonomia

Per le valutazioni superiori all'8 si rimanda alle considerazioni fatte, di volta in volta, dagli insegnanti curricolari e da quelli di sostegno rispetto ai singoli casi.

È doveroso ribadire che la valutazione globale terrà conto sia dei risultati raggiunti nelle singole prove che dell'interesse, dell'impegno e soprattutto dei reali progressi compiuti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I criteri di valutazione, inoltre, per gli alunni che seguono una programmazione con obiettivi minimi, dovranno tenere conto dell'incidenza dell'handicap, compatibilmente con il carico di lavoro domestico e i livelli di attenzione mantenuti in classe.

Laddove si dovessero verificare difficoltà in alcune discipline legate al deficit o intrinseche alla materia, si può prevedere un'ulteriore semplificazione dei contenuti o un'ulteriore differenziazione purché non si pregiudichi la complessiva valutazione curricolare con obiettivi minimi.

d. Supporto ed orientamento ad alunni e famiglie

Il confronto con la famiglia, con i servizi del territorio e con chi opera con l'alunno, è fondamentale per saper cogliere le sue specifiche e generali caratteristiche, rendendo possibile il monitoraggio e l'individuazione precoce delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno. A tal fine, i genitori dell'alunno vengono coinvolti nel momento dell'ingresso nella nuova scuola mediante:

- **Open-Day** in cui hanno la possibilità di visitare la scuola in compagnia dei propri figli e porre domande ai docenti che li accompagneranno nel percorso di crescita
- **Colloqui nel corso dell'anno** dove, i docenti rendono i genitori partecipi dei progressi e delle difficoltà del proprio figlio.

e. L'abbattimento delle barriere architettoniche

Il nostro Istituto ha come obiettivo l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti in ogni plesso. Ove per motivi strutturali non è possibile l'abbattimento delle barriere esistenti, è previsto che le classi che accolgono alunni con disabilità motoria siano collocate nelle aule con migliore accessibilità.

Sedi Scuole totalmente accessibili

SCUOLA DELL'INFANZIA

Colle Umberto – Cenerente

SCUOLA PRIMARIA

Colle Umberto – Cenerente – “Rodari” San Marco

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

Leonardo da Vinci sedi di Elce – Colle Umberto

Sedi Scuole parzialmente accessibili

SCUOLE DELL'INFANZIA

“Alfabetagama” Ponte d’Oddi – “S.Agazzi” Elce

SCUOLA PRIMARIA

“Iqbal Masih” Montegrillo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Leonardo da Vinci sede di Montegrillo

Sedi Scuole con barriere architettoniche

SCUOLA PRIMARIA

“E. Valentini” Elce

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30 ottobre 2018 delibera n.136

Approvato dal Consiglio d’Istituto in data 19 novembre 2019 delibera n.139